

Comprendente i Comuni di:

Allai - Baratili S.Pietro-Bauladu-Cabras -Milis-Narbolia-Nurachi-Ollastra-Oristano-Palmas
Arborea-Riola Sardo-Samugheo- S.Vero Milis-Santa Giusta-Siamaggiore-Siamanna-Siapiccia-
Simaxis-Solarussa- Tramatzia -Villanova Truschedu-Villaurbana-Zeddiani-Zerfaliu-

Provincia di Oristano – ATS Sardegna – ASSL Oristano

DISCIPLINARE DI GARA

**Procedura negoziata per l'affidamento del servizio di gestione del
Centro per la Famiglia, per l'Affido e le Adozioni.**

ART. 1 – INFORMAZIONI GENERALI

1.1 Oggetto del servizio.

Affidamento della gestione del servizio tecnico specialistico educativo e socio sanitario “Centro per la Famiglia, per l'Affido e le Adozioni” del PLUS Distretto socio-sanitario di Oristano.

In via pre-istruttoria è stato richiesto il Codice Identificativo Gara presso il Sistema Informativo Monitoraggio Gare (SIMOG) dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici e che, pertanto, la presente procedura è identificata dal seguente **CIG: [9095804EE6]**.

1.2 Stazione Appaltante

Comune di Oristano – Settore Servizi alla Persona e Cittadinanza, Piazza E. d'Arborea n. 44, 09170 Oristano.
Codice fiscale: 00052090958 Telefono: 0783/791230.

E-mail: maria.fara@comune.oristano.it

PEC: istituzionale@pec.comune.oristano.it

Responsabile Unico del Procedimento (RUP): il Dirigente Settore Servizi alla Persona e Cittadinanza Dott.ssa Maria Rimedia Chergia.

1.3. Durata e valore dell'appalto

L'affidamento del servizio avrà la durata di 2 (due) anni, ripetibile per ulteriori 12 mesi avvalendosi di quanto previsto dall'art. 63 - comma 5 del D.Lgs. 50/2016 e, comunque, nei limiti della risorsa complessiva destinata alla realizzazione del progetto, con decorrenza dalla data di avvio del Servizio in seguito ad aggiudicazione e stipula del contratto.

Importo a base di gara è pari a € **411.686,10** IVA esclusa mentre l'importo previsto per l'eventuale prosecuzione del servizio, computato per la determinazione del valore globale dell'appalto ai fini dell'applicazione delle soglie di cui all'art. 35, comma 1 del D.lgs 50/2016, è pari a € **617.529,14** IVA esclusa. Il prezzo contrattuale comprenderà tutte le prestazioni, i costi complessivi e globali necessari alla corretta esecuzione del Servizio.

Tale importo è suscettibile di variazione, in aumento o in diminuzione e, comunque, nella misura di 1/5 ai sensi dell'art. 106, comma 12 del D.Lgs. 50/2016

La copertura finanziaria è garantita con risorse del “Fondo regionale per il sistema integrato dei servizi alla persona” (L.R. n. 23/2005, art. 26), destinati alla gestione in forma associata dei servizi socio-assistenziali nel Distretto sanitario di Oristano.

1.4 Procedura di aggiudicazione

L'appalto sarà aggiudicato con la procedura prevista dall'art. 36, comma 2 lett. b) del D.Lgs. n°50/2016 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 D.Lgs. n°50/2016.

1.5 Termine di presentazione dell'offerta: entro e non oltre le ore 12.00 del 01.03.2022.

1.6 Chiarimenti, informazioni e comunicazioni

Il partecipante potrà richiedere informazioni e/o chiarimenti mediante proposizione di quesiti scritti entro il **giorno 21.02.2022**. Dette richieste dovranno essere formulate attraverso l'apposita sezione nell'area riservata alla presente procedura, all'indirizzo <https://www.sardegncat.it>. Attraverso lo stesso mezzo l'Ufficio Plus provvederà a fornire le risposte. Non sarà garantita risposta ai quesiti pervenuti oltre il termine sopra indicato.

Tutte le comunicazioni previste dalle normative – ivi comprese quelle relative ad esclusioni, aggiudicazioni, date della procedura, ecc. – verranno effettuate per via elettronica e si intendono pertanto validamente ed efficacemente effettuate mediante la piattaforma telematica Sardegna CAT.

ART. 2 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Ferme restando le modalità di presentazione dell'offerta espressamente previste negli articoli successivi del presente Disciplinare, ai fini dell'ammissione alla gara e Imprese partecipanti dovranno riprodurre i documenti allegati, parte integrante del presente disciplinare di gara, debitamente compilati e sottoscritti inserendo tutte le dichiarazioni, i dati e la documentazione richiesta. Il concorrente attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle previsioni del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

Ogni partecipante deve dimostrare di essere in possesso dei seguenti requisiti:

- Requisiti di ordine generale

I requisiti di partecipazione, da possedere a pena di esclusione, sono i seguenti:

- a) Iscrizione nel Registro delle Imprese (o equipollente per soggetti con sede all'estero) per un'attività uguale o analoga con quella da appaltare;
- b) (per le cooperative) iscrizione all'Albo delle società cooperative istituito con D.M. 23 giugno 2004;
- c) non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative di cui all'art. 80 D.lgs. n 50/2016, con particolare riferimento ai commi da 1 a 5.

- Requisiti di capacità economico-finanziaria – art. 83, comma 1, lett. b) e commi 4, 5, 6 e 7 del D.Lgs. 50/2016:

Dimostrazione di un volume d'affari generico complessivo (al netto dell'IVA) di almeno 600.000,00 euro, riferito al triennio 2017/2018/2019 (l'esercizio 2020 non si considera causa Covid-19).

In caso di raggruppamento di più soggetti il requisito deve essere posseduto cumulativamente dai soggetti che nel progetto realizzeranno le attività professionali.

L'ente capofila deve possedere i requisiti prescritti nella misura minima del 40% e dev'essere comunque il soggetto che dispone della quota percentuale più elevata.

Al possesso della quota minima del 40% dei requisiti economici potranno derogare i consorzi stabili, qualora dichiarino di avvalersi di requisiti posseduti dalle consorziate.

- Requisiti di capacità tecnica e professionale – art. 83, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 50/2016:

Aver effettuato, con buon esito e senza comminazione di penali, nel triennio 2017/2018/2019 (l'esercizio 2020 non si considera causa Covid-19), la gestione di Centri per la famiglia per almeno € 200.000,00 annuali al netto dell'IVA.

In caso di raggruppamento di più soggetti il requisito deve essere posseduto cumulativamente dai soggetti che nel progetto realizzeranno le attività professionali.

Il soggetto capofila deve possedere i requisiti prescritti nella misura minima del 40% e dev'essere comunque il soggetto che dispone della quota percentuale più elevata.

Al possesso della quota minima del 40% dei requisiti tecnici potranno derogare i consorzi stabili, qualora dichiarino di avvalersi di requisiti posseduti dalle consorziate.

È ammesso l'**avalimento** - secondo le modalità previste dall'art. 89 D.lgs. n 50/2016 - per quanto concerne i requisiti inerenti la capacità economica e finanziaria e la capacità tecnica e professionale.

Si precisa che più concorrenti non potranno avvalersi della stessa ausiliaria e che l'impresa ausiliaria ed il concorrente non possono partecipare entrambi alla gara.

ART. 3 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL’OFFERTA

Per partecipare alla presente procedura il partecipante, entro i termini prescritti, dovrà accedere alla procedura in oggetto tramite la Centrale Regionale di Committenza Sardegna CAT ed inserire la documentazione di cui ai successivi articoli 4 e 5 del presente disciplinare.

Sono ammessi a presentare le offerte gli operatori economici di cui all’art. 45, commi 1 e 2 D.lgs. n 50/2016, secondo le modalità e le disposizioni stabilite dagli artt. 47 e 48 – iscritti su Sardegna CAT nella categoria merceologica di riferimento del servizio in oggetto AL-96.

Tutti i concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di cui all’art 2 del Disciplinare e devono pertanto presentare e sottoscrivere l’istanza e le apposite dichiarazioni allegati al presente disciplinare.

Ai sensi dell’art. 80 comma 5 del Codice è vietata la partecipazione alla gara da parte di soggetti che si trovino in una situazione di controllo, ai sensi dell’art. 2359 del codice civile, o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, per i quali si accerti che la situazione di controllo o la relazione comporti che le relative offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale.

Ai sensi dell’art. 48 comma 7 del Codice è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

In caso di esercizio provvisorio del curatore fallimentare ovvero di concordato preventivo con continuità aziendale vale quanto disposto all’art. 110 commi 3, 4, 5 e 6 del codice.

ISTRUZIONI IN CASO DI PARTECIPAZIONE IN RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI CONCORRENTI E COSTITUENDO CONSORZIO ORDINARIO DI CONCORRENTI ex ART. 48 DEL CODICE.

Le Imprese concorrenti possono partecipare, ai sensi dell’art. 45, comma 2 lettere d) ed e) del codice, oltre che singolarmente, in raggruppamento temporaneo di imprese oppure in costituendo consorzio ordinario di concorrenti di cui all’art. 2602 del Codice Civile anche in forma di società ai sensi dell’art. 2615 ter del Codice Civile, con l’osservanza della disciplina di cui all’art. 48 del codice.

Si ribadisce che i requisiti di ordine generale di cui all’art. 80 del Codice devono essere posseduti e dichiarati da ciascuna delle Imprese raggruppate/consorziate.

Le Imprese che intendono partecipare alla gara in costituendo raggruppamento temporaneo o costituendo consorzio ordinario di concorrenti dovranno produrre, a pena di esclusione, fatto salvo quanto infra prescritto ai sensi dell’art. 83 comma 9 del Codice, singolarmente le dichiarazioni, nonché congiuntamente scrittura privata da cui risulti tale intendimento, con espressa indicazione dell’impresa designata capogruppo e mandataria nonché le quote di partecipazione al raggruppamento, nel rispetto di quanto previsto dall’art. 48 del Codice.

L’offerta congiunta dovrà essere sottoscritta da tutte le Imprese che fanno parte del costituendo raggruppamento o del costituendo consorzio ordinario di concorrenti.

ISTRUZIONI IN CASO DI PARTECIPAZIONE DI CONSORZI DI CUI ALL’ART. 45 C. 2 LETT. B) E C) DEL CODICE

Sono ammessi a partecipare alla gara anche i consorzi di cui all’art. 45 comma 2 lett. b) e c) del Codice, con la specificazione che il consorzio dovrà indicare, ai sensi dell’art. 48 comma 7 del Codice, quali tra le imprese facenti parte del consorzio eseguiranno le prestazioni oggetto del presente appalto; a queste ultime è fatto divieto di partecipare, in qualunque altra forma, alla presente gara.

In caso di aggiudicazione, i soggetti consorziati esecutori dell’appalto non potranno essere diversi da quelli indicati in sede di gara. Sia il Consorzio che la/e Consorziata/e indicata/e quale esecutrice/i della prestazione in caso di aggiudicazione, dovranno produrre singolarmente le attestazioni. Tali consorzi sono invitati ad allegare copia dello statuto. Trova altresì applicazione quanto prescritto dall’art. 47 del Codice e art. 94 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207.

ISTRUZIONI IN CASO DI PARTECIPAZIONE CON AVVALIMENTO ART. 89 DEL CODICE

I concorrenti, singoli o raggruppati di cui all’art. 45 del Codice, potranno soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all’art. 83 comma 1 lett. b) e c) del predetto Codice, necessari per la partecipazione alla gara, avvalendosi delle capacità di altri

soggetti, anche di partecipanti al raggruppamento, a prescindere dalla natura giuridica dei suoi legami con questi ultimi, nel rispetto di tutte le prescrizioni contenute nell'art. 89 del medesimo codice.

A tal fine i concorrenti dovranno produrre, le dichiarazioni di cui al predetto art. 89 comma 1, ed allegare, nella documentazione amministrativa, il contratto firmato digitalmente o la scansione dello stesso in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente e della Stazione appaltante a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. L'impresa ausiliaria dovrà rendere a sua volta espresse dichiarazioni di cui al citato articolo 89.

In particolare il contratto di avvalimento dovrà essere espresso in forma scritta con indicazione esplicita ed esauriente dei mezzi e dei requisiti messi a disposizione per tutta la durata dell'appalto, dell'oggetto e dell'onerosità o meno della prestazione. Si precisa che più concorrenti non potranno avvalersi della stessa impresa ausiliaria e che l'impresa ausiliaria ed il concorrente avvalente non possono partecipare contemporaneamente alla presente gara. L'impresa ausiliaria sarà soggetta alla dimostrazione del possesso del requisito messo a disposizione dell'impresa avvalente. L'inadempimento alle prescrizioni di cui ai precedenti capoversi comporta l'esclusione dalla gara. Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido delle obbligazioni assunte con la stipula del contratto.

ART. 4 – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il partecipante dovrà prendere visione/compilare e firmare digitalmente per accettazione i seguenti documenti che troverà sulla piattaforma Sardegna Cat:

- 1. Istanza di partecipazione;**
- 2. Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)** contenente le dichiarazioni ex art. 80 D.lgs 50/2016, requisiti speciali e altre dichiarazioni, che dovranno essere rese da tutti coloro che ricoprono cariche sociali.
- 3. Patto di Integrità del Comune di Oristano;**
- 4. Codice di comportamento del Comune di Oristano**
- 5. Informativa trattamento dati personali;**
- 6. Schema dichiarazione Ditta;**
- 7. Tracciabilità finanziaria.**
- 8. Dichiarazione per esenzione imposta di bollo e tassa di concessione governativa-ONLUS**

L'operatore economico dovrà generare e produrre il **Passoe** e allegare la **ricevuta di versamento del contributo ANAC di € 70,00** sulla piattaforma SardegnaCat.

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda e degli allegati possono essere sanate attraverso la procedura di **soccorso istruttorio** di cui all'articolo 83, comma 9, del D.Lgs. 50/2016, che qui si intende integralmente richiamato.

ART. 5 SVOLGIMENTO DELLA GARA

La prima seduta pubblica si terrà il giorno 03.03.2022, alle ore 9.00, presso l'ufficio del Dirigente del Settore Servizi alla Persona e Cittadinanza, al secondo piano del Palazzo Comunale, in P.zza Eleonora 44, (09170) Oristano. Stante l'emergenza sanitaria in atto e visti i vigenti provvedimenti normativi adottati per limitare la diffusione del virus Covid-19, gli operatori economici non potranno presenziare fisicamente alle sedute di gara pubbliche ma la pubblicità, regolarità, trasparenza ed integrità delle stesse sarà garantita dall'utilizzo della piattaforma telematica di negoziazione "Sardegna-CAT" all'interno della quale vengono tracciate tutte le operazioni compiute da Seggio e /o Commissione di gara; gli operatori economici verranno edotti ed aggiornati sullo svolgimento ed andamento della procedura tramite la suddetta piattaforma.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti esclusivamente sulla piattaforma Sardegna Cat almeno un giorno prima della data fissata. E' onere delle ditte concorrenti verificare sul sito la presenza di eventuali comunicazioni.

Nel giorno e nell'ora indicati, il soggetto deputato all'espletamento della gara (Seggio/Rup/Commissione) procederà alla verifica della completezza e correttezza della documentazione amministrativa, ed in particolare procederà:

- a) a verificare le offerte inserite a sistema entro i termini indicati
- b) ad aprire la busta Amministrativa (Busta di qualifica) contenente la documentazione amministrativa.
- c) a verificare la correttezza e la completezza formale e sostanziale della documentazione e delle dichiarazioni presentate, attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 4 se necessaria;
- d) a verificare che i consorziati per conto dei quali i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice (consorzi cooperative e artigiani e consorzi stabili) concorrono, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma e, in caso positivo, ad escludere dalla gara il consorzio e il consorziato;
- e) a verificare che nessuno dei concorrenti partecipi in più di un raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, ovvero anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento, aggregazione o consorzio ordinario di concorrenti e, in caso positivo, ad escluderli dalla gara;
- f) a determinare le ammissioni e le esclusioni alla procedura di gara

La fase pubblica sarà quindi dichiarata chiusa.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

La stazione appaltante procede alla suddetta verifica in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive (DGUE e altre dichiarazioni integrative), rese dai concorrenti in merito al possesso dei requisiti generali e speciali.

L'offerta tecnica sarà successivamente esaminata dalla Commissione Tecnica di cui all'art. 7, appositamente nominata, che procederà a valutarla e ad attribuire il punteggio agli elementi di valutazione, con le modalità indicate nell'art. 6.

Art. 6 – CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE E ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO

L'appalto sarà aggiudicato con la procedura prevista dall'art. 36 del D.Lgs. n°50/2016 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 D.Lgs. n°50/2016, individuata sulla base degli elementi di valutazione e parametri successivamente elencati, con la ripartizione del punteggio massimo di 100 punti attribuito in base ai seguenti elementi:

- punti 80 su 100 per l'offerta tecnica, ossia per la qualità del progetto gestionale;
- punti 20 su 100 per il corrispettivo economico offerto.

A. VALUTAZIONE PROPOSTA TECNICA: MASSIMO PUNTI 80

Il progetto tecnico proposto dall'operatore economico con gli allegati curricula degli operatori e le eventuali certificazioni di qualità, dovrà rispettare gli standard minimi previsti nel capitolato e le proposte migliorative e/o innovative dovranno avere carattere meramente integrativo delle modalità di effettuazione del servizio stabilite in capitolato, senza che da ciò possa derivare alcun onere aggiuntivo per il Comune.

La descrizione del Progetto declinato dovrà essere esposta, pena l'esclusione dalla gara, in massimo n. 10 pagine A4 (5 fogli se fronte-retro) con carattere calibri "corpo 12" interlinea 1,5.

Le proposte tecnico-organizzative devono essere ben definite, avendo cura di specificare gli obiettivi, le azioni, gli strumenti le modalità operative, i tempi di realizzazione; devono essere realizzabili autonomamente dalla ditta e sono da ritenersi vincolanti ed impegnative per la Ditta aggiudicataria.

La valutazione delle singole sezioni del progetto tecnico (e quindi dei seguenti parametri), avverrà in base al grado di completezza, chiarezza espositiva, capacità di sintesi, concretezza, adeguatezza, affidabilità, coerenza interna del progetto e coerenza con le previsioni di capitolato, ad eccezione di criteri di calcolo meramente matematici eventualmente previsti nel disciplinare.

CRITERIO QUANTITATIVO			
PARAMETRO	OGGETTO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MAX OGGETTO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MAX COMPLESSIVO PARAMETRO
A.1 Qualità del gruppo di lavoro proposto per l'espletamento del servizio	A.1.1. Titoli di studio e/o professionale e/o specializzazioni attinenti, posseduti dai singoli operatori, ulteriori e/o superiori rispetto a quelli richiesti dal capitolato (0,2 per ogni titolo)	2	10
	A.1.2. Anzianità negli ultimi 10 anni in esperienze professionali maturate in servizi socio-assistenziali-sanitari rivolti a persone di minore età e/o famiglie, ulteriori rispetto a quelli richiesti dal capitolato, valutabile se prestata per almeno 6 mesi continuativi (0,2 per semestre).	6	
	A.1.3. Possesso di certificazione SA 8000 - Responsabilità Sociale e/o certificazione ISO 45001 - Sistema di Gestione Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro. <small>Nel caso di raggruppamento temporaneo/ consorzio ordinario di operatori economici, tali certificazioni devono essere possedute da tutti i componenti del raggruppamento/ consorzio; nel caso di consorzi di cui all'art.45, comma 2 lettera b) e c) del Codice, le certificazioni dovranno essere possedute dal consorzio o da tutte le consorziate esecutrici</small>	2	

L'attribuzione dei punteggi ai suddetti singoli elementi dell'offerta tecnica avverrà secondo il **criterio quantitativo**, applicando il calcolo matematico fino al raggiungimento del punteggio massimo.

CRITERIO QUALITATIVO			
PARAMETRO	OGGETTO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MAX OGGETTO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MAX COMPLESSIVO PARAMETRO
A.2 Modalità operative di gestione del servizio	Nell'offerta tecnica dovranno essere individuate e descritte le modalità operative del servizio e la definizione dell'organizzazione oraria dell'equipe, con particolare attenzione ai seguenti aspetti, che saranno considerati quali elementi da prendere in considerazione, ai fini dell'attribuzione dei coefficienti nell'ambito della valutazione complessiva del presente sub elemento:		25
	A.2.1. Capacità organizzativa (Intensità dell'intervento, flessibilità, mezzi messi a disposizione)	5	
	A.2.2. Metodologia definita e articolata secondo i tempi concordati con i Servizi/Istituzioni/Enti invianti	5	
	A.2.3. Individuazione di modelli di rete con il territorio e modalità di integrazione socio-sanitaria	5	
	A.2.4. Descrizione delle funzionalità della banca dati proposta	5	
	A.2.5. Report trimestrali/relazioni relativi l'andamento della casistica in carico	5	
A.3 Organizzazione del lavoro	Nell'offerta tecnica dovrà essere esplicitata nel dettaglio l'organizzazione del lavoro proposto; le modalità che saranno attuate per il contenimento del turn-over e per evitare l'ingenerarsi di condizioni di stress da burn-out; la formazione del personale affidata ad organismi esterni. Nell'ambito della valutazione comunque complessiva del presente sub-elemento, saranno considerati quali elementi da prendere in considerazione, ai fini dell'attribuzione dei coefficienti, i seguenti aspetti:		18
	A.3.1. Esperienza complessiva, in servizi analoghi a quelli oggetto di gara, del personale proposto	3	
	A.3.2. Modalità di ottimizzazione e sinergia delle risorse professionali nella gestione quotidiana del servizio	3	
	A.3.3. Azioni di contenimento del turn-over e dell'ingenerarsi di condizioni di stress da burn-out	3	
	A.3.4. Azioni di monitoraggio del clima lavorativo e del rapporto tra gli operatori	3	
	A.3.5. Quantità e Programmazione della formazione degli operatori, affidata ad un organismo esterno	3	
	A.3.6. Funzionalità della turnazione del personale	3	
A.4 Monitoraggio delle attività e del progetto, anche in relazione ai risultati attesi e ottenuti	Descrizione del modello e degli strumenti adottati; definizione delle fasi di verifica; partecipazione delle persone prese in carico al processo di verifica e di monitoraggio; utilizzo di eventuali organismi terzi specializzati nella verifica	3	3

A.5 Proposte migliorative e/o innovative	A.5.1. Pronta rimodulazione del servizio in situazioni emergenziali al fine di assicurare la massima tutela sia alle famiglie che agli operatori e, al contempo, garantire la continuità del servizio. (es. svolgimento da remoto, ove possibile, anche sulla base delle esigenze dell'utenza).	6	24
	A.5.2. Organizzazione degli ambienti e spazi, in rapporto alle diverse fasce d'età dei minori (es. allestimento di n. 1 baby pit-stop, con piccola area gioco, per ospitare le mamme che devono allattare o i genitori che devono cambiare i pannolini o spazio lettura e/o di intrattenimento per adolescenti)	6	
	A.5.3. Sistema di raccolta dei bisogni delle famiglie e delle proposte ed iniziative da loro provenienti, ed eventuali situazioni di disagio emergenti, al fine di realizzare approcci integrati, modalità operative, alle problematiche delle famiglie e favorire azioni comunitarie e con gli altri Centri per la famiglia	6	
	A.5.4. Creazione di una guida ai servizi del "Centro per la Famiglia, l'Affido e l'Adozione", realizzazione piano di comunicazione e sensibilizzazione dei servizi offerti via radio/web (es. pagine dedicate nei siti social più diffusi).	6	

L'attribuzione dei punteggi ai singoli elementi dell'offerta tecnica secondo il **criterio qualitativo** avverrà applicando la seguente formula:

$$\text{Punti} = P_{\max} * M_c$$

dove:

P_{\max} = punteggio massimo attribuibile all'elemento di valutazione considerato;

M_c = media coefficienti (variabili da 0 a 1) attribuiti dai commissari ai singoli elementi di valutazione, mediante autonomo giudizio discrezionale, motivato, facendo riferimento alla seguente scala tassonomica:

GIUDIZIO		COEFFICIENTE ATTRIBUIBILE
Inaccettabile	<u>Nessuna rispondenza</u> : quando all'interno della proposta progettuale del concorrente non si rinvenga alcun elemento premiante da realizzare per la gestione del servizio, la descrizione delle modalità individuate e la descrizione delle attività non risponde in alcun modo, assenza di dettagli ed articolazioni operative.	0
Insufficiente	<u>Insufficiente rispondenza</u> : quando all'interno della proposta progettuale del concorrente non si rinvengano sufficienti elementi premianti sopra individuati da realizzare per la gestione del servizio, la descrizione delle modalità individuate e la descrizione delle attività non risponda pienamente, molto carente di dettagli ed articolazioni operative.	da 0,01 a 0,20
Sufficiente	<u>Sufficiente rispondenza</u> : quando all'interno della proposta progettuale del concorrente si rinvengano gli elementi premianti sopra individuati da realizzare per la gestione del servizio, la descrizione delle modalità individuate e la descrizione delle attività in modo complessivamente sufficiente sebbene non rispondenti pienamente, carenti di dettagli ed articolazioni operative.	da 0,21 a 0,40
Soddisfacente	<u>Discreta rispondenza</u> : quando all'interno della proposta progettuale del concorrente si rinvengano gli elementi premianti sopra individuati da realizzare per la gestione del servizio, la descrizione delle modalità individuate e la descrizione delle attività in modo complessivamente discreto sebbene carente di dettagli e articolazioni operative.	da 0,41 a 0,60
Buono	<u>Media rispondenza</u> : quando all'interno della proposta progettuale del concorrente si rinvengano la maggior parte gli elementi premianti sopra individuati da realizzare per la gestione del servizio, la descrizione delle modalità individuate e la descrizione delle attività.	da 0,61 a 0,80
Ottimo	<u>Piena rispondenza</u> : quando all'interno della proposta progettuale del concorrente si rinvengano in modo chiaro, coerente, ben articolato, concretamente attuabile e completo tutti gli elementi premianti sopra individuati da realizzare per la gestione del servizio, la descrizione delle modalità individuate e la descrizione delle attività.	da 0,81 a 1,00

Il punteggio complessivo di ciascun concorrente sarà pari alla sommatoria dei punteggi assegnati alle diverse voci di valutazione qualitativa e quantitativa.

Ai fini dei calcoli i valori non interi saranno considerati fino alla terza cifra decimale, approssimata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

Infine, per garantire il mantenimento del rapporto qualità/prezzo previsti (80/20), si procederà ad effettuare la c.d. riparametrazione dei punteggi di valutazione tecnica. Con l'effetto che, nella circostanza che nessun concorrente abbia raggiunto il punteggio massimo previsto (80), alla migliore offerta tecnica saranno attribuiti 80 punti e alle altre dei punteggi proporzionali (mediante proporzione lineare).

Completata l'attribuzione del punteggio alla proposta tecnica, saranno ammesse alla successiva fase di valutazione economica le sole offerte che nella valutazione tecnica avranno riportato un punteggio complessivo (non parametrato) **non inferiore a punti 50**.

B. VALUTAZIONE PROPOSTA ECONOMICA : MASSIMO PUNTI 20

Le offerte economiche dovranno indicare la percentuale di ribasso proposta.

L'attribuzione dei punteggi alle offerte economiche avverrà applicando la seguente formula, prevista dalle linee guida n. 2 del Codice degli appalti D.Lgs. 50/2016 approvate con delibera dell'ANAC n. 1005 del 21 settembre 2016:

$$X = \frac{P_i * C}{P_o}$$

Ove:

X = punteggio da attribuire al concorrente iesimo

Pi = prezzo più basso

C = punteggio massimo (20 punti)

Po. = prezzo offerto

Ai fini dei calcoli per l'attribuzione dei punteggi i valori non interi saranno approssimati fino alla terza cifra decimale, arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

Il punteggio complessivo finale, assegnato a ciascun concorrente, sarà dato dalla somma del punteggio ottenuto nella valutazione tecnica (valore parametrato) con quello della valutazione economica.

Il servizio sarà aggiudicato a favore del concorrente che avrà ottenuto il punteggio complessivo maggiore dato dalla somma dei singoli elementi dell'offerta considerata. In caso di parità di punteggio complessivo finale, l'appalto sarà aggiudicato al concorrente la cui offerta tecnica avrà conseguito il punteggio maggiore, nel caso di ulteriore parità l'aggiudicazione sarà disposta tramite sorteggio.

Il Committente si riserva di aggiudicare l'appalto anche in caso di presentazione di una sola offerta valida purché ritenuta rispondente alle caratteristiche del servizio richiesto e congrua nei valori economici offerti.

Il Committente si riserva in ogni caso la facoltà di non dar luogo all'aggiudicazione definitiva se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto (art. 95, comma 12 D.Lgs. 50/2016).

ART 7 – COMMISSIONE TECNICA DI VALUTAZIONE

La Commissione tecnica sarà nominata successivamente al termine di scadenza per la presentazione delle offerte e procederà alla valutazione degli elementi tecnici ed all'attribuzione dei relativi punteggi con il criterio stabilito dall'art. 6 del presente disciplinare.

Sarà composta dal presidente della commissione e da due esperti scelti fra i dipendenti del Committente e/o dei Comuni dell'Ambito PLUS più un segretario, individuato sempre fra i dipendenti del Committente.

ART. 8 – STIPULAZIONE DEL CONTRATTO E SPESE CONTRATTUALI

L'esecuzione del contratto può avere inizio solo dopo che lo stesso è divenuto efficace, salvo che, in casi di urgenza, la stazione appaltante ne chieda l'esecuzione anticipata, nei modi e alle condizioni previste all'articolo 32, comma 8, del Codice.

Nel contratto sarà dato atto che il prestatore di servizi ha dichiarato di aver preso conoscenza di tutte le norme previste nel capitolato posto a base di gara e di accettarne tutte e nessuna esclusa le condizioni e clausole contenute. Ogni onere fiscale resterà a carico del soggetto aggiudicatario, comprese le spese di registrazione, diritti di segreteria, marche da bollo, con la sola eccezione dell'I.V.A. Per tutte le formalità non specificate nel presente disciplinare e per tutte le modalità dell'appalto si rinvia alle disposizioni previste dalla normativa vigente in materia.

ART. 9 – DIVIETO DI CESSIONE E SUBAPPALTO

Il contratto non è cedibile e non sono ammesse forme, neppure parziali, di subappalto. La violazione del divieto di cui al presente articolo comporterà la risoluzione del contratto, salvo ulteriore risarcimento dei maggiori danni accertati, la denuncia alla competente Autorità Giudiziaria per violazione dell'art. 21 della Legge 646/82 e ss.mm. e ii.

ART. 10 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il soggetto selezionato, per il tramite del legale rappresentante, si assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136. Il soggetto selezionato si obbliga a comunicare gli estremi identificativi del conto corrente dedicato di cui all'art. 3 della L. 136/2010, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente. Qualora le transazioni relative al presente contratto siano eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A., il presente contratto si intende risolto di diritto, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 8, della L. 136/2010.

ART. 11 – CAUZIONE DEFINITIVA

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire all'atto della sottoscrizione del contratto d'appalto una garanzia fideiussoria pari al 10% dell'importo contrattuale per l'intera durata dell'appalto, dovuta al concessionario a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal contratto. Ai sensi dell'art. 103 D.LGS 50/2016 in caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%. Tale cauzione garantirà anche l'eventuale risarcimento dei danni, nonché il rimborso delle spese che l'Ambito Territoriale dovesse eventualmente sostenere durante la gestione appaltata, per fatto dell'appaltatore, a causa dell'inadempimento o cattiva esecuzione del contratto. L'appaltatore è obbligato a reintegrare la cauzione di cui l'Ambito Territoriale abbia dovuto avvalersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto. La cauzione verrà comunque svincolata al termine del rapporto contrattuale e dopo che sia stata accertata la sussistenza di tutti i presupposti di legge per procedere in tal senso.

Il Raggruppamento produrrà la cauzione intestata alla mandataria Capogruppo designata e alla/e mandante/i, ossia a tutte le Imprese associate.

ART. 12 – RISPETTO DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PRIVACY (D.lgs. 196/2003)

Il Prestatore di Servizi è tenuto all'osservanza della Legge 196/2003 e successive modifiche e integrazioni, indicando specificatamente il Responsabile del trattamento dei dati.

Il Prestatore di Servizi deve impegnarsi a mantenere la riservatezza, nel rispetto delle disposizioni di legge, sui dati personali degli eventuali utenti messi a disposizione dalla stazione appaltante ovvero raccolti direttamente, per la migliore organizzazione dei servizi, su autorizzazione della stazione appaltante e secondo le modalità di legge. È fatto espresso divieto di utilizzare i dati al di là delle finalità e per i servizi oggetto del presente appalto.

Ad avvenuta stipulazione del contratto, a cura del titolare del trattamento dei dati, il responsabile della privacy dell'aggiudicatario viene nominato responsabile in *outsourcing* della *privacy* per i dati trasmessi dalla stazione appaltante. Allo scadere del contratto il Prestatore di servizi affidatario del servizio dovrà garantire la distruzione dei dati relativi agli eventuali utenti.

Ai sensi dell'art.13, comma 1, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 "Codice in materia di dati personali", così come novellato dall'art. 13 e ss. del Reg. UE 2016/679, i dati personali forniti dai candidati sono registrati e trattati esclusivamente per le finalità di gestione della procedura negoziata.

ART. 13 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E PENALI

È facoltà della stazione appaltante recedere in qualsiasi momento dal contratto, in tutto o in parte, in caso di gravi e/o reiterate inadempienze da parte del soggetto aggiudicatario tali da compromettere il funzionamento del servizio stesso, di non ottemperanza del soggetto medesimo al complesso degli impegni assunti, di verificata e perdurante inadeguatezza degli operatori impegnati con riferimento alle indicazioni organizzative impartite dal committente in conformità al Capitolato.

Nel caso che il soggetto aggiudicatario non provveda immediatamente alla sostituzione del personale assente per qualsiasi motivo o entro 5 giorni di quello la cui sostituzione viene richiesta, sarà immediatamente applicata una penale pari ad euro 100,00 per ogni giorno di assenza riscontrata o per ogni giorno di mancata sostituzione, oltre ovviamente al mancato pagamento per il servizio non svolto. Quando l'inadempienza dovesse ripetersi, per la stessa situazione, a partire dalla seconda volta, la stessa sarà causa di risoluzione del contratto senza formalità alcuna.

L'importo complessivo delle penalità irrogate non potrà superare il 10% dell'importo contrattuale; qualora gli inadempimenti siano tali da comportare il superamento di tale percentuale, l'Amministrazione dichiarerà risolto il contratto per colpa dell'impresa.

Si precisa che l'unica formalità preliminare per l'applicazione delle penalità sopraindicate è la contestazione di addebito mediante pec alla quale l'impresa avrà facoltà di presentare controdeduzioni entro e non oltre dieci giorni naturali e consecutivi dalla ricezione.

La stazione appaltante provvederà al recupero della penalità applicata mediante detrazione sui corrispettivi. L'applicazione della penale non estingue eventuali rivalse da parte della stazione appaltante per danni provocati dalle infrazioni o dalle inadempienze stesse.

Per cumulo di infrazioni, l'Ente Appaltante procederà alla risoluzione del contratto.

Avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 1456 del Codice Civile, la stazione appaltante potrà unilateralmente dichiarare la risoluzione del contratto, con l'applicazione delle penali pecuniarie, l'incameramento della garanzia fidejussoria per la cauzione definitiva, fatta salva l'eventuale ulteriore azione in danno.

In caso di risoluzione, l'impresa appaltatrice non potrà pretendere indennizzi o compensi di sorta.

Fatto salvo quant'altro previsto nel presente capitolato per particolari inadempienze e violazioni contrattuali, la stazione appaltante avrà la facoltà di risoluzione del contratto anche nei seguenti casi:

- reiterate inadempienze agli obblighi disposti nel capitolato;
- mancata esecuzione, secondo le regole della normale correttezza e della buona fede, anche sotto il profilo amministrativo, contabile, assicurativo e previdenziale;
- utilizzo improprio d'ogni qualsivoglia notizia o dato di cui l'aggiudicatario è venuto a conoscenza nell'esercizio dei servizi affidati;
- frode, grave negligenza, contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali e mancata reintegrazione della garanzia fidejussoria definitiva;
- perdita dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del Decreto legislativo n. 50/2016, per la partecipazione alle procedure di appalto e per la stipula dei relativi contratti;
- condanna per un delitto che comporta l'incapacità a trattare con la Pubblica Amministrazione;
- accertate violazioni dei diritti degli utenti e di pratiche lesive della libertà e della dignità personale;
- violazione della disciplina dei rapporti di lavoro, delle norme del C.C.N.L., delle disposizioni in materia previdenziale e contributiva e delle coperture assicurative stabilite dalla Legge.

ART.14 – CONTROVERSIE

Ogni controversia che dovesse insorgere nell'esecuzione del contratto, sarà devoluta alla competenza esclusiva del Giudice Ordinario – Foro unico competente è quello di Tribunale di Oristano.

ART 15 – NORME DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

I concorrenti dovranno dichiarare:

- Di avere preso visione del codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. n.62 del 16/04/2013, nonché del codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Oristano, approvato con deliberazione della G.C. n. 6 del 21/01/2021, consultabile sul sito istituzionale www.comune.oristano.it – amministrazione trasparente – disposizioni generali) e di essere a conoscenza che la violazione degli obblighi in essi contenuti da parte dei collaboratori a qualsiasi titolo costituisce causa di risoluzione/decadenza della concessione;
- Di avere preso visione del piano di prevenzione della corruzione approvato dalla Giunta Comunale di Oristano con Deliberazione n. 37 del 15/03/2021 (si informa che il suddetto piano, il quale i partecipanti alla procedura devono dichiarare di conoscere ed essere edotti sulle conseguenze delle violazioni alle disposizioni contenute, è consultabile sul sito istituzionale www.comune.oristano.it – amministrazione trasparente – disposizioni generali);
- Di impegnarsi a rispettare il patto di integrità approvato dal Comune di Oristano con Deliberazione G.C. n. 86 del 04.05.2016 che si allega al presente per farne parte integrante e sostanziale. La mancata osservanza di quanto espressamente previsto nel citato Patto di Integrità costituisce causa di risoluzione del contratto.

ART. 16 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 31 del D.lgs 50/2016, Responsabile Unico del Procedimento è il Dirigente Settore "Servizi alla Persona e Cittadinanza" Dott.ssa Maria Rimedia Chergia.